

27 FEBBRAIO A FIANCO DEL SALVADOR E DEL GUATEMALA

Ogni giorno in Salvador vengono uccise, torturate, decapitate più di 60 persone, interi villaggi vengono massacrati, bruciati, distrutti da parte dei militari di Duarte. In questa situazione in Occidente si parla con compiacimento di "libere elezioni in Salvador".

"Libere elezioni" in un paese in cui la stragrande maggioranza della popolazione è analfabeta ed in cui le liste a numero chiuso vanno dal centro destra all'estrema destra.

Per descrivere lo stato delle cose in questo paese si parla di "guerra civile" di "atti di terrorismo tra bande di opposte fazioni"; in realtà oggi nel Salvador non vi è guerra civile, ma lotta rivoluzionaria di popolo contro il suo aggressore. Contro il macellaio Duarte e la sua giunta militare, ma soprattutto contro l'imperialismo americano, che la sostiene e la foraggia.

Il seg. di Stato americano Haig si presenta all'opinione pubblica internazionale preoccupato per "la minaccia militare alle porte di casa" americana e per i rifornimenti di armi ai guerriglieri; l'unico particolare che "dimentica" è che i salvadoregni combattono una giunta che oggi rinnega anche il minimo diritto di vivere e lavorare in condizioni degne, e che un tale regime fascista non avrebbe potuto sopravvivere senza gli aiuti americani, oggi addirittura aumentati.

Gli USA e le multinazionali americane hanno in questi anni preteso di decidere vita e morte dei popoli del Centro e Sud America, nei cui paesi investono tuttora i loro capitali per ricavarne profitti giganti, e per realizzarli non possono tollerare che minatori e contadini rifiutino la vita da bestie che gli viene imposta, che si organizzino per cacciare i gorilla armati che hanno il compito di rendere possibile il loro completo sfruttamento.

E questa lotta di liberazione viene chiamata dai giornali e televisione "lotta tra opposte fazioni"!!! In più oggi il Centro America assume un'importanza strategica per l'imperialismo USA, impegnato con ogni mezzo (consiglieri militari, armi, denaro) a sconfiggere le lotte popolari in quei paesi, le quali, insieme alla vittoria del Nicaragua, minacciano il suo strapotere in quell'area.

L'amministrazione Reagan è più che decisa a imporre ad un livello internazionale la sua politica più aggressiva e reazionaria, a cominciare dal "ristabilimento dell'ordine" in Centro America con ignobili massacri e feroci repressioni.

In questa situazione è fondamentale costruire una manifestazione di massa dei

gli studenti medi che appoggi la lotta del popolo salvadoregno e chiedi il ritiro dell'ambasciatore italiano dal Salvador (l'unico tra i paesi della CEE ancora presente).

CREIAMO IN OGNI SCUOLA MOMENTI DI DISCUSSIONE E DI INFORMAZIONE PER SPIEGARE QUELLO CHE VERAMENTE STA SUCCEDENDO IN QUESTO PAESE.

DIAMO UNA SOLIDARIETA' ATTIVA A QUESTA LOTTA CONTRO IL COMUNE NEMICO, L'IMPERIALISMO AMERICANO, CHE IN ITALIA ED IN EUROPA IMPONE IL RIARMO NUCLEARE E LA SUBORDINAZIONE AI PROPRI INTERESSI.

LA MOBILITAZIONE INTERNAZIONALISTA DEI MESI SCORSI DEVE CONTINUARE!!

CONSTRUIAMO UNA GRANDE MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI MEDI PER SABATO 27 FEBBRAIO.

- A FIANCO DEL POPOLO SALVADOR E DEL GUATEMALA

- CONTRO L'IMPERIALISMO STATUNITENSE

CONTRO L'INTERVENTO MILITARE USA IN SALVADOR

CONTRO LE ELEZIONI FARSA (UN TENTATIVO DI LEGITTIMARE LA GIUNTA MILITARE E DEMOCRISTIANA)

CONTRO L'INVIO DELLE ARMI DI FABBRICAZIONE ITALIANA (FIAT, SELENIA? ECC...) AL SALVADOR E DALLE ALTRE DITTATURE MASSACRATRICI DELL'AMERICA LATINA

- PER IL RICONOSCIMENTO DEL FRONTE DEMOCRATICO RIVOLUZIONARIO (FMLN-FDR)

- PER IL RITIRO DELL'AMBASCIATORE ITALIANO

- PER L'AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI

SOCRATE centrale
IT MEUCCI
IT AGRARIO
IT ARMELLINI
IP ALBERGHIERO
IT PACINOTTI
RIGHI
VITTORINO DA FELTRE
GAUSS

SOCRATE succursale
BORROMINI
AVOGADRO
IP CINE TV
XIV PRANO
GIULO CESARE
CFP SAN PAOLO
MATTEUCCI

SABATO 27 SCIOPERO
e CORTEO alle 9.30
a P. ESEDRA!!!